



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)

N° 257 del 14/12/2022

Oggetto: riorganizzazione del Sistema di Prevenzione dell'Istituto.		
Struttura Proponente	Servizio di Prevenzione e Protezione	
	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche	
	Responsabile del procedimento	Ing. Gianluca Verdolini
	Estensore	<i>Gianluca Verdolini</i>
Allegati n.		

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 14/12/2022

Pubblicato a norma di Legge il 14/12/2022

Inviato al Collegio Sindacale il 14/12/2022

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

**Visto** il D.Lgs. 81/08 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s. m. ed i.;

**Visto** il D.Lgs. 101/2021 “Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell’articolo 20, comma 1, lettera a), della Legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

**Visto**, in particolare, l’art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., che definisce, come di seguito, le figure del “dirigente” e del “preposto”:

*«dirigente»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa;*

*«preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;*

**Tenuto conto** che il Direttore Generale è il Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. e del D.Lgs. 101/20;

**Considerato** che il D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. attribuisce compiti e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, anche a figure diverse dal Datore di Lavoro, pur nell’ambito delle proprie funzioni, competenze professionali ed autonomie gestionali;

**Richiamate** le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. ed in particolare quelle relative all’organizzazione del sistema aziendale di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

**Preso atto** degli obblighi non delegabili del Datore di Lavoro sanciti dall’art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i.;

**Preso atto** degli obblighi dei Dirigenti e Preposti individuati rispettivamente negli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i.;

**Preso atto** altresì, che l'art. 299 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., rubricato "Esercizio di fatto di poteri direttivi", sancisce che: *"Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti"*;

**Valutato** di confermare la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione quale obbligo non delegabile del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., in possesso di capacità e requisiti professionali di cui all'art. 32 del medesimo decreto all' Ing. Gianluca Verdolini, Dirigente ingegnere dell'Azienda USL Toscana Centro;

**Valutato** di confermare la designazione dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione attualmente presente, Dott.ssa Enrica Fornai, Assistente sanitario, in possesso di capacità e requisiti professionali di cui all'art. 32 del succitato decreto;

**Preso atto** che, a seguito di specifica convenzione sottoscritta con la ASL Toscana Centro, le funzioni di Medico Competente sono svolte dalla Dott.ssa Patrizia Martino ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., e le funzioni di Medico Autorizzato sono svolte dal Dott. Alessandro Mani ai sensi del D.Lgs. 101/20 accettando l'incarico tramite i modelli F e G allegati al presente atto;

**Valutato** di confermare la designazione dell'Esperto di Radioprotezione, Dr. Simone Busoni, Dirigente Fisico della U.O.C. Fisica Sanitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ai sensi del D.Lgs. 101/20;

**Preso atto** dei nominativi dei RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) designati all'interno dalla RSU, Nicaela Aspìte, Domenico Bitonti e Anna Pannonè ai sensi dell'art. 47 e con le attribuzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i.;

**Preso atto** che, a seguito di specifica convenzione sottoscritta con la ASL Toscana Centro, ai sensi degli art. 2 comma 1, lettera b) e art. 3 comma 4 lettera b) del D.M. 19.03.2015, le funzioni di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (RTSA) sono svolte dall'Ing. Gianluca Verdolini, Dirigente ingegnere dell'Azienda USL Toscana Centro, in possesso di attestato di partecipazione, con esito positivo, al corso base di specializzazione di cui al decreto del Ministro dell'interno 5 agosto 2011;

**Ritenuto**, infine, di confermare la validità di tutti di documenti di valutazione dei rischi, regolamenti, procedure, istruzioni operative, o altri documenti comunque denominati e finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, finché non saranno redatti ed adottati nuovi documenti;

**Rilevato** che, nel periodo dal 28/11/2022 al 06/12/2022, è stata effettuata la consultazione dei RLS, ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., in merito al presente atto;

**Rilevato** che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di dare attuazione alla nuova organizzazione;

**Preso atto** della sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:



1. di stabilire che il criterio per l'individuazione dei Dirigenti e Preposti ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/08 e s. m. ed i., ciascuno per la propria struttura organizzativa comunque denominata e definita nell'ambito dell'organigramma dell'Istituto è il seguente:
  - *«dirigente»: Dirigente di S.C. o di S.S. e Coordinatore di Area Infermieristica e di Area Tecnico Sanitaria o persona che rientra di fatto nella specifica definizione riportata in narrativa;*
  - *«preposto»: Dirigente di S.C. o di S.S. e P.O. di comparto o persona che rientra di fatto nella specifica definizione riportata in narrativa;*
2. di individuare quali Dirigenti e Preposti, rispettivamente, il personale indicato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. di confermare la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona dell'Ing. Gianluca Verdolini;
4. di confermare la designazione dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona della Dott.ssa Enrica Fornai;
5. di confermare, che a seguito di specifica convenzione sottoscritta con la ASL Toscana Centro, le funzioni sono svolte dalla dott.ssa Patrizia Martino quale Medico Competente e dal Dott. Alessandro Mani quale Medico Autorizzato dell'Istituto per lo Studio la Prevenzione e la Rete Oncologica;
6. di confermare la designazione dell'Esperto di Radioprotezione nella persona del Dr. Simone Busoni;
7. di prendere atto dei nominativi dei RLS Nicaela Aspite, Domenico Bitonti e Anna Pannone;
8. di confermare le funzioni svolte dall'Ing. Gianluca Verdolini in qualità di RTSA;
9. di confermare la validità di tutti di documenti di valutazione dei rischi, regolamenti, procedure, istruzioni operative, o altri documenti comunque denominati e finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori finché non saranno redatti ed adottati nuovi documenti;
10. di prevedere che, ai fini della definizione dei compiti demandati ai Dirigenti e ai Preposti individuati con il presente atto, si procede nel modo seguente:
  - per quel che attiene i Dirigenti, compilazione e sottoscrizione del modello di cui all'allegato C che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
  - per quel che attiene i Preposti, compilazione e sottoscrizione del modello di cui all'allegato D che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
11. di prevedere che, ai fini dell'individuazione di nuovi Dirigenti e Preposti individuati in futuro, si procederà nel modo seguente:
  - per quel che attiene i Dirigenti, compilazione e sottoscrizione del modello di cui all'allegato C;
  - per quel che attiene i Preposti, compilazione e sottoscrizione del modello di cui all'allegato E che costituisce parte integrante del presente provvedimento, su delega del Direttore Generale e a firma del Dirigente;
12. di demandare al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto il compito di compilare e far sottoscrivere i modelli C, D ed E ai Dirigenti e ai Preposti individuati nel presente atto e in futuro;

13. di prevedere la trasmissione dei modelli C, D ed E al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente, al Medico Autorizzato e all'Esperto di Radioprotezione per tutti gli atti ad essi collegati, e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, e di conservare i modelli C, D ed E compilati e sottoscritti in apposito archivio;
14. di demandare al Servizio di Prevenzione e Protezione il compito di procedere ad una puntuale ricognizione, a cadenza annuale, dei Dirigenti e dei Preposti, che sarà trasmessa alla Direzione per gli adempimenti di competenza, quale aggiornamento periodico degli elenchi di cui agli allegati A e B del presente atto;
15. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Istituto;
16. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e s. m. ed i.;
17. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e s. m. ed i.;
18. di pubblicare sull'albo on line ai sensi dell'art.42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e s. m. i.;
19. di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera alle Organizzazioni Sindacali;

**IL DIRETTORE SANITARIO**

*Dott. Roberto Gusinu*

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

*Dott. Enrico Volpe*

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Avv. Katia Belvedere*

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

A tutte le strutture di ISPRO

ALLEGATO A: ELENCO DEI DIRIGENTI

Firenze, \_\_/\_\_/2022

**Oggetto: individuazione Dirigenti dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (I.S.P.R.O) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m. ed i.**

Si ufficializza, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., l'elenco dei Dirigenti dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica stilato sulla base dell'organigramma attualmente in vigore (*Delibera del Direttore Generale n.277 del 11/10/2021*).

DIRIGENTI		
COGNOME	NOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA
Gusinu	Roberto	Direzione Sanitaria S.S. Igiene organizzazione e governo dei servizi sanitari S.S. Area Statistico Epidemiologica
Volpe	Enrico	Direzione Amministrativa S.C. Attività Tecnico Amministrative S.S. Personale
Tanini	Tommaso	Direzione Sanitaria
Sani	Cristina	S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica S.S. Diagnostica Molecolare Oncologica S.S. Citologia Extravaginale
Brancato	Beniamino	S.C. Senologia Clinica
Mantellini	Paola	S.C. Screening e Prevenzione Secondaria
Bracciali	Isolina	S.S. Centro Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On)
Masala	Giovanna	S.C. Epidemiologia Clinica e di supporto al Governo Clinico
Palli	Domenico	S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita S.S. Epidemiologia Molecolare e degli Stili di Vita S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro
Notaro	Rosario	S.C. Core Research Laboratory (CRL)
Gheri	Cristina	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche
Ponzi	Roberta	S.S. Attività Tecnico Patrimoniali
Carnesciali	Eva	Coordinamento di Area Tecnico Sanitaria
Benedetti	Simona	Coordinamento di Area Infermieristica

Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

---

ALLEGATO B: ELENCO DEI PREPOSTI

Firenze, \_\_/\_\_/2022

**Oggetto: individuazione Preposti dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (I.S.P.R.O) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m. ed i.**

Si ufficializza, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., l'elenco dei Preposti dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica stilato sulla base dell'organigramma attualmente in vigore (*Delibera del Direttore Generale n.277 del 11/10/2021*).

PREPOSTI		
COGNOME	NOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA
Bisanzi	Simonetta	S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica
Peluso	Marco	S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica
Catarzi	Sandra	S.C. Senologia Clinica
Ambrogetti	Daniela	S.S. Senologia di Screening
Mantellini	Paola	S.S. CRR Prevenzione Oncologica
Caldarella	Adele	S.S. Registri Tumori
Gorini	Giuseppe	S.S. Valutazione Screening
Saieva	Calogero	S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita
Stecca	Barbara Ada	S.C. Core Research Laboratory (CRL)
Regis	Riccardo	S.S. Attività Tecnico Patrimoniali
Turci	Manola	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche
Vannucci	Lucia	Coordinamento di Area Infermieristica
Munnia	Armelle	Coordinamento di Area Tecnico Sanitaria

Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

---



## ALLEGATO C: ATTO DI INDIVIDUAZIONE DI DIRIGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA

**Oggetto: individuazione di Dirigente ai fini della sicurezza quale responsabile dell'attuazione degli obblighi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i..**

La sottoscritta Avv. Katia Belvedere, Direttore Generale di ISPRO (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica), in qualità di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. con il presente atto

### INDIVIDUA

Il/La Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_, in relazione alle specifiche competenze a Lei attribuite e nell'ambito delle funzioni ricoperte nella S.C./S.S., quale **Dirigente** di cui all'art. 2 co. 1 lettera d) del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i..

Ad integrazione di quanto sopra, si precisa che, secondo quanto sancito dall'art. 18 di cui all'oggetto, sono a carico del Dirigente precisi doveri sotto esplicitati.

**AL DIRIGENTE** \_\_\_\_\_, visto l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., spettano, nell'ambito delle attribuzioni e competenze conferite, i seguenti **compiti**:

- supportare il Datore di Lavoro nella procedura di Valutazione dei Rischi per tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- supportare il Datore di Lavoro nel designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente;
- prendere le misure appropriate affinché, soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento, accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- supportare il Datore di Lavoro nell'adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

Inoltre, nell'espletamento del suo ruolo:

- avvalersi del Servizio di Prevenzione e Protezione per ogni eventuale esigenza correlata all'esercizio dei compiti affidati;
- comunicare tempestivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente, al Medico Autorizzato e all'Esperto di Radioprotezione, variazioni nell'attività o eventuali problematiche che potrebbero comportare il necessario aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali difficoltà nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR, prevedendo delle immediate misure compensative del rischio.

Firenze, il \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_ ha preso visione del contenuto di cui sopra, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Firenze, il \_\_\_\_\_

Il Dirigente

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO D: ATTO DI INDIVIDUAZIONE DI PREPOSTO AI FINI DELLA SICUREZZA

**Oggetto: individuazione di Preposto ai fini della sicurezza quale responsabile dell'attuazione degli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i..**

La sottoscritta Avv. Katia Belvedere, Direttore Generale di ISPRO (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica), in qualità di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. con il presente atto

### INDIVIDUA

Il/La Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_, in relazione alle specifiche competenze a Lei attribuite e nell'ambito delle funzioni ricoperte nella S.C./S.S., quale **Preposto** di cui all'art. 2 co. 1 lettera e) del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i..

Ad integrazione di quanto sopra, si precisa che, secondo quanto sancito dall'art. 19 di cui all'oggetto, sono a carico del Preposto precisi doveri sotto esplicitati.

**AL PREPOSTO** \_\_\_\_\_, visto l'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., spettano, nell'ambito delle attribuzioni e competenze conferite, i seguenti **compiti**:

- supportare il Datore di Lavoro nella procedura di Valutazione dei Rischi per tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Inoltre, nell'espletamento del suo ruolo:

- avvalersi del Servizio di Prevenzione e Protezione per ogni eventuale esigenza correlata all'esercizio dei compiti affidati;
- segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali difficoltà nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR prevedendo delle immediate misure compensative del rischio.

Firenze, il \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_ ha preso visione del contenuto di cui sopra, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Firenze, il \_\_\_\_\_

Il Preposto

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO E: ATTO DI INDIVIDUAZIONE DI PREPOSTO AI FINI DELLA SICUREZZA

**Oggetto: individuazione di Preposto ai fini della sicurezza quale responsabile dell'attuazione degli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i..**

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_, su delega del Direttore Generale di ISPRO (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica), in qualità di Dirigente ai fini della Sicurezza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. con il presente atto

### INDIVIDUA

Il/La Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_, in relazione alle specifiche competenze a Lei attribuite e nell'ambito delle funzioni ricoperte nella S.C./S.S., quale **Preposto** di cui all'art. 2 co. 1 lettera e) del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i..

Ad integrazione di quanto sopra, si precisa che, secondo quanto sancito dall'art. 19 di cui all'oggetto, sono a carico del Preposto precisi doveri sotto esplicitati.

**AL PREPOSTO** \_\_\_\_\_, visto l'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., spettano, nell'ambito delle attribuzioni e competenze conferite, i seguenti **compiti**:

- supportare il Datore di Lavoro nella procedura di Valutazione dei Rischi per tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Inoltre, nell'espletamento del suo ruolo:

- avvalersi del Servizio di Prevenzione e Protezione per ogni eventuale esigenza correlata all'esercizio dei compiti affidati;
- segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali difficoltà nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR prevedendo delle immediate misure compensative del rischio.

Firenze, il \_\_\_\_\_

Il Dirigente



Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_ ha preso visione del contenuto di cui sopra, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Firenze, il \_\_\_\_\_

Il Preposto

\_\_\_\_\_

ALLEGATO F: NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

**OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Medico competente.**

La sottoscritta Avv. Katia Belvedere in qualità di Datore di Lavoro di ISPRO (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica) con sede legale in Via Cosimo il Vecchio 2 Firenze, considerato che:

- nell'ambito della propria attività sono comprese lavorazioni che espongono i lavoratori a fattori di rischio per i quali vige l'obbligo normativo della sorveglianza sanitaria da parte di un medico competente;

- il dott. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ può svolgere il compito di medico competente in quanto in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 38 del D.Lgs 81/08 e s. m. ed i.;

- il dott. \_\_\_\_\_ si è dichiarato disponibile ad assumere questo incarico per ISPRO, con la presente

CONFERISCE

al dott. \_\_\_\_\_ l'incarico di Medico Competente a decorrere dal ...../...../....., tale incarico è da intendersi continuativo e terminerà solo a seguito di disdetta scritta da una delle due parti.

Il medico competente svolgerà il suo compito in conformità a quanto richiesto dal D.Lgs 81/08 e s. m. ed i. e dalla normativa specifica in materia di rischi particolari a cui possono essere esposti i lavoratori di ISPRO.

Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

\_\_\_\_\_

per accettazione dell'incarico  
Il Medico Competente

\_\_\_\_\_

ALLEGATO G: NOMINA DEL MEDICO AUTORIZZATO

**OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Medico Autorizzato.**

La sottoscritta Avv. Katia Belvedere in qualità di Datore di Lavoro dell'ISPRO (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica) con sede legale in Via Cosimo il Vecchio 2 a Firenze, considerato che:

- nell'ambito della propria attività sono comprese lavorazioni che espongono i lavoratori a fattori di rischio per i quali vige l'obbligo normativo della sorveglianza sanitaria da parte di un medico autorizzato;

- il dott. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ può svolgere il compito di medico autorizzato in quanto iscritto nell'elenco ministeriale dei medici autorizzati;

- il dott. \_\_\_\_\_ si è dichiarato disponibile ad assumere questo incarico per ISPRO, con la presente

CONFERISCE

al dott. \_\_\_\_\_ l'incarico di Medico Autorizzato a decorrere dal ...../ ...../ ....., tale incarico è da intendersi continuativo e terminerà solo a seguito di disdetta scritta da una delle due parti.

Il medico autorizzato svolgerà il suo compito in conformità a quanto richiesto dal D.Lgs 101/20 e dalla normativa specifica in materia di rischi particolari a cui possono essere esposti i lavoratori di ISPRO.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere

\_\_\_\_\_  
per accettazione dell'incarico  
Il Medico Autorizzato